

one di massima della Cassa DD.PP. tuo per l'area del nucleo industriale

ma di 150 milioni servirà all'acquisto del terreno necessario

LANCIANO, 22 Depositi e Prestiti di massa alle di un mutuo di lire da parte del Lanciano con l'acquirenno necessario uzione del nucleo della nostra città. notizia l'on. Natarario al Tesoro, ivamente interesse presso gli organi.

strazione comunita la pratica sofa e, forse, senza inzione; si rende-

va contro che sino ad oggi la Cassa Depositi e Prestiti non aveva mai concesso mutui per tali opere, ritenendo che queste non rientrassero nei suoi compiti istituzionali. Evidentemente l'Istituto finanziatore si sarà trovato nella necessità di rivedere le proprie posizioni e di dare, così, la possibilità ai comuni di avviare il loro processo di industrializzazione.

Il mutuo concesso alla nostra città servirà — come abbiamo detto — all'acquisto del terreno per il costituendo nucleo di industrializzazione, la cui pratica trovasi all'esame del Comitato dei Ministri per la Cassa del Mezzogiorno; ma non di tutto il terreno necessario. Ricordiamo che il nucleo industriale abbraccia quasi tutti i comuni della bassa e media valle del Sangro, con epicentro la nostra città. Tale mutuo è da considerarsi, pertanto, un primo stanziamento utile per l'acquisto dei terreni posti alla periferia di Lanciano ed indicati nel piano regolatore come facenti parte della zona industriale.

LIBRERIA ABRUZZESE

Gaetano Colalè

LANCIANO, 22

Gaetano Colalè, oltre che essere un fisiologo di fama, è anche un efficace scrittore, le cui pubblicazioni, di carattere prevalentemente scientifico, sono recensite dalla più qualificata stampa nazionale ed anche estera. Alla serietà scientifica l'autore unisce una limpidezza espositiva, che rende ogni suo scritto comprensibile anche agli inesperti. Il Colalè, dotato di una chiara mentalità liberale, ha affrontato senza preconcetti, in numerosi articoli, i problemi at-

tuali della medicina, resi urgenti dalla cosiddetta « rivoluzione mutualistica ». Alcuni di questi articoli, che hanno dato luogo a vivaci polemiche, sono stati dall'autore raccolti in un volume, pubblicato dalla C.E.T. di Lanciano, sotto il titolo « Medicina e socialità ».

La professione medica, secondo il Colalè, è afflitta da una grave crisi, che è, però, più morale che economica ed essa deriva da uno stato di confusione che regna nei rapporti tra medicina e socialità. Oggi non si può parlare di un'assistenza efficiente e funzionale per l'equivoco esistente tra liberismo e statalismo. La medicina attuale è disumanizzata, fredda e burocratizzata. La mortificazione della classe medica non ha purtroppo soddisfatto le aspettative degli assistiti. Le Mutue sono gravate da ingenti spese per mantenere in piedi un pesante apparato amministrativo. Innumerevoli abusi si commettono a danno di quelli veramente bisognosi da parte di gente senza scrupoli.

Il Colalè propone concreti rimedi alla situazione caotica che si è venuta a determinare; egli respinge assolutamente l'idea che si possa tornare indietro. La socializzazione della medicina è un fatto irreversibile, ma occorre perfezionare il nuovo sistema, eliminando coraggiosamente tutti gli elementi di confusione e di corruzione insiti in esso. Bisogna sforzarsi di raggiungere, anche nel campo della medicina, un giusto e sano equilibrio tra i due principi della libertà e della socialità. Una coscienza veramente liberale non è mai conservatrice e cerca ogni giorno la verità contingente, perfettibile e discutibile, mai esclusiva ed assoluta.

G. N.

IL TEMPO

23 gennaio 1962

Carlo Bottari riconfermato segretario della D.C. chietina

La ripartizione delle cariche nella nuova Giunta provinciale seudoerociata

CHIETI, 22

Onofrj, cav. Giuseppe Di Stefano, prof. Enrico D'Amico, signor Vitale Artese, prof. Pompeo Suriani, insegnante Pasquale Laudadio, professor emerito di oggi nel corso della riunione del nuovo Consiglio Direttivo eletto durante l'ultimo Congresso provinciale.

Durante la stessa riunione, il dr. Borlani è stato nominato segretario amministrativo. La Giunta è risultata così formata: dr. Gaetano

Il dr. Carlo Bottari è stato riconfermato segretario provinciale della DC. La sua nomina ha avuto luogo nel pomeriggio di oggi nel corso della riunione del nuovo Consiglio Direttivo eletto durante l'ultimo Congresso provinciale.